

Codice SIAN	Specie	Varietà	Responsabile	Zona origine		Zona produzione delle sementi		Investimento unitario	Quantità max Semente/anno
				Area geografica	Sup. coltivata	Area geografica	Sup.		
11538	Mais	<i>Nostrano di Storo</i>	Cooperativa Agricola Agri90 S.C.A.	Comuni di Storo, Bondone, Condino Bagolino, fraz. Ponte Caffaro; Valle del Chiese	280 ha	Comuni di Storo, Bondone, Condino Bagolino, fraz. Ponte Caffaro; Valle del Chiese	220 ha	20 kg/ha	42 q

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 aprile 2021

Il direttore generale: ANGELINI

21A02300

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 8 aprile 2021.

Revoca del consiglio di amministrazione della «La bottega dell'arte società cooperativa sociale onlus», in Molfetta e nomina del commissario governativo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI,
SULLE SOCIETÀ E SUL SISTEMA CAMERALE

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001, con particolare riferimento all'art. 4 secondo comma;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo n. 220/2002;

Visto l'art. 1, comma 936, della legge n. 205/2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 93 del 19 giugno 2019 con il quale è stato emanato il «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 178 del 12 dicembre 2019, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132»;

Viste le risultanze della revisione ordinaria disposta nei confronti della società cooperativa «La bottega dell'arte società cooperativa sociale onlus», con sede in Molfetta (BA) - codice fiscale 07512760724, e del successivo accer-

tamento ispettivo in data 25 settembre 2019, concluso con la proposta di adozione del provvedimento di gestione commissariale di cui all'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Tenuto conto che in sede di accertamento ispettivo, conseguente a diffida, è stato rilevato il persistere delle seguenti gravi irregolarità:

1) omessi redazione, approvazione e deposito presso la competente Direzione territoriale del lavoro di un nuovo regolamento interno, ai sensi della legge 142/2001 e nel rispetto delle attuali disposizioni in materia di contratti di lavoro;

2) omessa nomina di un nuovo consiglio di amministrazione in conformità con quanto previsto dall'art. 2542 del codice civile;

3) omesso versamento del contributo biennale di revisione relativo al biennio 2019/2020.

Vista la nota prot. n. 33000/2021, regolarmente consegnata alla casella di posta certificata del sodalizio e rimasta priva di riscontro, con la quale in data 3 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, è stato comunicato alla predetta cooperativa l'avvio del procedimento per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale *ex art. 2545-*sexiesdecies** del codice civile;

Ritenuto pertanto assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 241/1990;

Ritenuti sussistenti i presupposti per l'adozione del provvedimento proposto all'esito degli accertamenti ispettivi;

Considerata la specifica peculiarità della procedura di gestione commissariale, disposta ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile, che prevede che l'autorità di vigilanza, in caso di gravi irregolarità nel funzionamento dell'ente, può revocare gli amministratori e affidare la gestione ad un commissario governativo, determinando poteri e durata dell'incarico;

